

## News & Wine



### Guide: Biondi Santi al top

C'è il Brunello di Montalcino Riserva 2007 Tenuta Greppo - Biondi Santi nel "quintetto" dei migliori all'All Star Game del vino italiano. L'analisi di [www.winenews.it](http://www.winenews.it) è il risultato del semplice incrocio delle liste dei migliori vini, redatte, per il 2014, dai guru delle guide (L'Espresso, Gambero Rosso, Ais-Bibenda, Veronelli e Slow Food), in una sorta di "partita delle stelle" annuale. A fare compagnia alla Riserva prodotta da Biondi Santi che, nell'Ottocento, inventò il Brunello, il Caberlot 2010 de Il Carnasciale, l'immaneabile, Bolgheri Sassicaia 2009 Tenuta San Guido, il Barolo Villero Riserva 2006 Vietti, e il Primitivo di Manduria Es 2011 by Gianfranco Fino.

**PROFUMERIA ITALIANA** SALVIONI - MONTALCINO

## Agenda

### Waiting for "ius soli"

Finalmente il Comune di Montalcino, sulla scia di altri territori, ha deciso di "concedere" la cittadinanza onoraria a tutti i bambini, 80, che, anche se nati in Italia e residenti nel territorio, non vengono riconosciuti dalla legge come "italiani" perché figli di genitori extracomunitari. Per festeggiare l'evento, l'Amministrazione organizza una giornata in loro onore in Fortezza. A partire dalle ore 14.30 si terrà un dibattito pubblico, a cui seguirà la cerimonia di consegna che sarà festeggiata con giochi dal mondo e una merenda multietnica.

## Soci@l

### Idee per Montalcino ...

La storia, le tradizioni, la cultura e l'enogastronomia della città del Brunello sono state le parole chiave della comunicazione sui mass media che la Montalcinonews ha veicolato per la cena itinerante "Montalcino d'Ottobre". Un impegno di idee, di professionalità, di promozione e di investimenti pubblicitari (pari a 1.800 euro). Scrivete a [info@montalcinonews.com](mailto:info@montalcinonews.com)

**FABIO PAPINI**  
IMPRESA DI PULIZIE  
Piazza Matteotti, 4 - Roncomontevito - Siena - Tel. e Fax 0577 807185  
E-mail: [info@papiinfabio.it](mailto:info@papiinfabio.it)

## Cultura & Paesaggi

### Montalcino, un brand da 700 milioni

I simboli del made in Italy nel mondo creano occupazione, investimenti, reddito e regalano visibilità alle città di origine e a quanti lì lavorano o vi si sono trasferiti. E c'è un territorio, Montalcino, che deve 700 milioni di euro all'immagine e alla visibilità del brand Brunello. A dirlo, su richiesta della Montalcinonews, agenzia di comunicazione territoriale, una stima dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza, relativo al progetto ERI (Economic Reputation Index) a partire da Anholt Brand Index, su dati Registro Imprese, Istat, Eurostat, Consorzi di tutela. "Un valore calcolato - spiega la Camera di Commercio di Monza e Brianza - sulla base di parametri economici e di immagine, tra cui i flussi del turismo enogastronomico, il valore dell'export, la conoscenza del prodotto all'estero e in Italia e il valore economico della zona di produzione che dimostra come il Brunello sia un distretto dalle performance positive e in crescita". Solo 16 anni fa era l'Università Bocconi di Milano a sostenere l'esistenza di un "marchio" Montalcino che, grazie alla qualità dei prodotti e alla serietà dei metodi di produzione, che coniugano tradizione e innovazione, riuscendo ad utilizzare, in un'ottica moderna, le risorse agricole del territorio, valeva 500 miliardi di lire. Un valore quasi quadruplicato e tutto legato ad un sistema che ha permesso di sviluppare, conservando intatte sia l'identità che le peculiarità del territorio, anche l'attività agrituristica e turistica. Il brand è nato e cresciuto grazie alle "grandi marche" del made in Italy enoico (dalla storica Tenuta Greppo della famiglia Biondi Santi, la culla del Brunello, agli investimenti e alla lungimiranza della famiglia Mariani che, con Banfi, ha portato stimoli produttivi significativi e contributi determinanti allo sviluppo delle produzioni vinicole di Montalcino). Un brand, il Brunello, stimato in 700 milioni di euro, cresciuto poi in un graduale e perfetto equilibrio tra piccole e artigianali realtà e grandi etichette che, in simbiosi, si sono alimentate e stimolate a vicenda.

## Uomini & Terra

### La storia di Lorenzo diventa un libro

Il piccolo Lorenzo, il bambino colpito nel 2012 dalla "linfoangiomasiosi", diventa protagonista di un libro. "Vogliamo che si conosca la storia di nostro figlio - dicono Simone Nannetti e Lucia Lopez, i genitori del bimbo - per poter dare, a tutti coloro che vivono il nostro stesso calvario, una parola di speranza". Una storia, quella di Lorenzo, che per lunghi mesi ha tenuto in apprensione tutta la comunità di Montalcino. Il ricavato dalla vendita del libro, poi sarà devoluto in beneficenza, e servirà per la ricerca e per l'acquisto di strumenti diagnostici per l'Ospedale Meyer di Firenze, dove Lorenzo è stato ricoverato per 8 lunghi mesi. "Questo progetto, lo vogliamo realizzare anche per dire grazie a tutti coloro - concludono Simone e Lucia - che ci sono stati vicino e ci hanno aiutato a superare questo momento difficile e doloroso".



## Storia & Attualità

### Il Medioevo torna di scena con la Sagra del Tordo

Montalcino, con la Sagra del Tordo (26 e 27 ottobre), torna a vivere le antiche gesta medievali che vedevano gli uomini impegnati nella caccia da agosto ad ottobre. E, proprio come allora, alla fine d'ogni cacciata, oggi rievocata con il tiro con l'arco, la città sarà animata dalle botteghe di Borghetto, Pianello, Ruga e Travaglio. Ecco lo spirito medievale che Montalcino tornerà a vivere grazie ai Quartieri che si sfideranno nel Torneo di tiro con l'arco. La particolarità della Festa è proprio la straordinaria capacità di unire l'aspetto storico della città a quello culinario, da sempre legato alla tradizione venatoria del territorio che, con i suoi boschi, custodiva il "passo" autunnale degli uccelli migratori, e soprattutto dei tordi. Ad animare la "Sagra" e Montalcino anche il Corteo Storico con gli oltre 150 figuranti che si ispirano al periodo di massimo splendore della città (Tre e Quattrocento) e il gruppo folcloristico "Il Trescone". L'antagonismo tra Borghetto, Pianello, Ruga e Travaglio accende le speranze di un anno di vita di quartiere: nella gara tutto deve andare per il verso giusto e la fortuna, la destrezza, la freddezza e la determinazione porteranno alla conquista della vittoria.

